

Il 10 a L'Aquila la violoncellista Sol Gabetta e il pianista Bertrand Chamayou

8 Dicembre 2023



L'AQUILA. Prosegue la presenza delle star del concertismo internazionale nel cartellone della Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli". L'evento in programma **domenica 10 dicembre** all'**Auditorium del Parco** con inizio alle **ore 18** porta **per la prima volta a L'Aquila** la violoncellista argentina **Sol Gabetta** insieme al pianista francese **Bertrand Chamayou**.

Carismatica, esuberante, oggi considerata fra le più interessanti artiste e interpreti del mondo, **Sol Gabetta** nata in Argentina ma in Europa fin dall'età di 12 anni, sta conducendo una brillante carriera che la porta a collaborare con orchestre prestigiose, a vincere numerosi premi, a dedicarsi alla ricerca, all'insegnamento e alla direzione artistica di festival ed ensemble di vario genere. Pubblica con Sony e si esibisce, fra l'altro, sul famoso strumento "Bonamy Dobree-Suggia" di Antonio Stradivari del 1717, per generosa concessione della Fondazione Stradivari Habisreutinger. Insegna all'Accademia Musicale di Basilea dal 2005. È conosciuta dal grande pubblico televisivo anche grazie alle partecipazioni alla fortunata trasmissione "Sostiene Bollani" dove ha duettato con il pianista Stefano Bollani.

Insieme a lei il colto e raffinato pianista francese **Bertrand Chamayou**, interprete eccellente, dal

repertorio molto vasto, con esperienze in vari ambiti e con le migliori orchestre. È l'unico artista ad aver vinto per quattro volte il prestigioso premio francese "Victoires de la Musique", ha un contratto di esclusiva discografica con Warner/Erato e ha ricevuto il premio ECHO Klassik 2016 per la registrazione dell'integrale delle opere di Ravel per pianoforte solo.

Insieme formano un duo straordinario, fatto di complicità e grande raffinatezza interpretativa, che ha prodotto vari CD di successo.

Il repertorio per violoncello e pianoforte è oggi uno dei più apprezzati e presenti nelle sale da concerto: il programma di Sol Gabetta e Bertrand Chamayou esplora le possibilità tecniche ed espressive di questo duo a partire da un momento storico in cui la letteratura per i due strumenti aveva già numerose pagine al suo attivo, ma ancora una strada molto lunga davanti a sé. Con le *Variations concertantes* op. 17 e la *Sonata n. 2* op. 58 di Felix Mendelssohn-Bartholdy e la *Sonata n. 2* op. 99 di Johannes Brahms, il concerto darà quindi un quadro delle principali possibilità del repertorio per violoncello e pianoforte. A questi si aggiunge il suggestivo *Andante* dell'op. 109 "*Lied ohne Worte*" (Lied senza parole) di Mendelssohn con due brevi omaggi, che portano lo stesso titolo, realizzati dai compositori tedeschi, viventi ma di generazione differenti, Wolfgang Rihm e Jörg Widmann, appositamente commissionati e presenti nel loro ultimo CD dedicato proprio alle opere per violoncello e pianoforte di Mendelssohn.

Un appuntamento da non perdere.